

(tecnici e artisti), € 209.912,82 per oneri sociali e previdenziali, € 8.736,18 per TFR.

Si nota, facendo un paragone relativo al totale della spesa sostenuta nel 2010 rispetto a quella sostenuta nel 2009, un incremento del 55%, pur essendo stato appurato che l'ente ha utilizzato, nel biennio, all'incirca le stesse unità di personale.

A tal proposito si rileva che solo nella nota integrativa del 2010 si ha un quadro preciso della spesa sostenuta per singole unità di personale. Nel 2009, tale dato, pur essendo indicata la spesa complessiva, non risulta specificato con sufficiente precisione.

Si rileva l'opportunità, per il futuro, di illustrare con maggior dettaglio nella nota integrativa, sia i costi del personale, sia in generale i costi sostenuti per collaborazioni ed incarichi esterni .

4. L'attività istituzionale

La Fondazione ha, come già riferito, lo scopo istituzionale di assicurare continuità alla manifestazione spoletina denominata "Festival dei Due Mondi" ideata dal Maestro Giancarlo Menotti, voluta dal Comune di Spoleto, sostenendone le attività culturali.

La Fondazione ha continuato a svolgere, come per il pregresso, il compito di verificare, anche sotto il profilo finanziario, l'andamento del Festival e la gestione delle relative risorse da parte dell'Associazione, mediante controllo dei bilanci preventivi e verifica dei consuntivi dell'Associazione medesima.

A causa dei contrasti un intervento deciso si imponeva, come già riferito, e si è concretizzato nella scelta di affidamento diretto della gestione ed organizzazione del Festival alla Fondazione, con totale estromissione dell'Associazione.

La manifestazione, in tal modo, si è potuta regolarmente svolgere nel 2008 e successivamente nei due anni in esame.

Dal 2008, per effetto delle ricordate modifiche statutarie, si è aggiunto anche l'onere di provvedere direttamente alla realizzazione del Festival, sia per la parte culturale ed artistica, che per quella organizzativa.

Nel 2009, con la 52^a edizione, sono stati raccolti i primi importanti risultati di questo processo, con un significativo incremento delle presenze e degli incassi e con rinnovati contatti con artisti di rilievo della scena contemporanea internazionale, secondo quanto si evince dalla relazione sulla gestione.

Il Festival dei Due Mondi, manifestazione multidisciplinare che comprende opera, musica, danza, teatro, arte, oltre ad essere contenitore di manifestazioni collaterali, si è presentato nella sua 52^a edizione con numerosi titoli in cartellone, in debutto assoluto o in prima nazionale, convegni, mostre ed incontri con l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico".

La 53^a edizione, svoltasi nel 2010, risulta caratterizzata da un aumento delle recite e delle manifestazioni rispetto agli anni precedenti, in particolare si sono svolte, n. 88 manifestazioni culturali e n. 156 recite, rispetto alle 86 e 138 del 2009.

Per quanto concerne i ricavi da biglietteria, che rappresentano le entrate proprie della Fondazione, al netto dell'iva, si rileva, dopo un incremento apprezzabile del 30% fra 2008 e 2009, una sostanziale stabilità nel biennio in esame. I ricavi infatti si sostanziano in € 664.457,34 per il 2009 e in € 631.188,84 nel 2010, con una contenuta flessione del 5%.

Parimenti significativi i ricavi provenienti dal fund raising, attività seguita

direttamente dalla Fondazione senza intermediari, come invece avvenuto negli anni passati, con un incremento del 12% passando da 881.944 € del 2009 a 984.931 € del 2010.

5. Il contenzioso

Il contenzioso con l'Associazione, iniziato negli anni precedenti, presenta anche negli anni in esame i suoi effetti.

In particolare, nella vertenza relativa al marchio "Festival dei due mondi", sia il Tribunale di Spoleto che la Corte d'appello di Firenze rigettavano, a fine 2007, le richieste dell'Associazione sulla sua presunta proprietà.

E' da aggiungere che l'Associazione, non appena venuta a conoscenza dell'intervenuta modifica dello Statuto della Fondazione e della decisione (di quest'ultima) di organizzare in via diretta la 51ª edizione del Festival di Spoleto, ha immediatamente avviato un insieme di iniziative di contrasto, poi confluite in un procedimento cautelare definito con ordinanza del Tribunale di Firenze intervenuta nel mese di giugno 2008, che ha riconosciuto il pieno diritto della Fondazione di organizzare la manifestazione per l'anno 2008.

Un secondo tipo di contenzioso riguardava la concessione in comodato di beni mobili ed immobili, ed è sfociato in due lodi arbitrali, i cui costi sono in ultima analisi stati sostenuti dalle finanze pubbliche.

Il primo lodo arbitrale è stato pronunciato il 20 dicembre 2005 sul "capannone di scenotecnica": la Fondazione ha chiesto ed ottenuto il rilascio del capannone, a suo tempo ceduto all'Associazione in comodato; l'Associazione non ha impugnato, ma ha eseguito, dopo un giudizio di esecuzione, solo nel 2008.

Il secondo lodo è stato pronunciato l'8 giugno 2006 e si è concluso con la condanna dell'Associazione a restituire dei beni mobili avuti in comodato, oltre a pagare una penale; il lodo è stato impugnato avanti alla Corte d'appello di Roma, che ne ha sospeso l'esecutività; la successiva udienza è stata fissata in data 8/02/2012.

Risultano, infine, vari contenziosi in atto con società incaricate dalla Fondazione in materia di sponsorizzazioni e marketing: è in atto un lodo contro la società Etheria la cui udienza è stata rinviata al 13/03/2012.

Nel 2009 le spese legali si sono sostanziate in € 89.369,37³ di cui 45.210,97 € riferite al contenzioso di anni precedenti, e 44.158,40 € quale acconto per il collegio arbitrale per la controversia con la società Mediavip spa, cui era stata affidata la raccolta fondi e sponsorizzazioni della manifestazione.

Nel maggio 2010 si è concluso il lodo arbitrale fra la Fondazione e società Mediavip spa, di cui sopra: il collegio arbitrale ha riconosciuto la facoltà della

³ Non inserite negli oneri straordinari ma nei costi per servizi.

Fondazione di recedere dal contratto ed ha contestualmente respinto la richiesta di risarcimento danni avanzata da Mediavip spa. Il collegio ha inoltre determinato un indennizzo di euro 250.000 € per il recesso anticipato. In dipendenza del predetto lodo arbitrale, la Fondazione ha dovuto altresì versare compensi per l'arbitrato pari a 44.811,04 €, per un totale complessivo di 294.811.04 €, che risultano nella posta "oneri straordinari".

A ciò sono da aggiungere le spese legali risultanti nel bilancio 2010, ammontanti a € 29.392,09, che sono riferite a contenziosi di anni precedenti (cause intentate dall'Associazione innanzi al tribunale di Firenze per il marchio e alla Corte d'appello di Roma a seguito dell'impugnazione del lodo dell'8/06/2006) ma che non emergono nella posta oneri straordinari bensì nei costi per servizi, per un totale di 324.203,13 €.

Tali somme gravano sui costi complessivi della Fondazione incidendo negativamente in particolare sul risultato d'esercizio 2010.

6. I risultati contabili della gestione

6.1 Il bilancio e l'ordinamento contabile

Negli anni 2009-2010 così come per la prima volta nel 2008, estromessa l'Associazione, al bilancio della Fondazione fanno capo tutte le poste finanziarie, ed è esaminabile compiutamente. Il bilancio è stato redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del c.c. ed è costituito dallo stato patrimoniale, al conto economico e dalla nota integrativa.

6.2 Il conto economico

Il prospetto che segue espone i dati del conto economico relativo agli anni in esame, posto a confronto con il 2008, anno dal quale sono state tenute presenti le norme del D.Lgs. n. 367 del 1996 concernenti le fondazioni lirico-sinfoniche.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(importi in euro)

	CONTO ECONOMICO	2008	2009	2010
A.	VALORE DELLA PRODUZIONE	6.386.548	4.926.166	5.042.017
	1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni*	1.384.079	1.010.159	1.129.908
	4 Incremento delle immobilizzazioni	-	-	93.508
	5 Altri ricavi e proventi**	5.002.469	3.916.007	3.818.601
B.	COSTI DELLA PRODUZIONE	6.464.723	4.878.718	4.756.212
	6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	44.125	29.959	54.720
	7 Per servizi***	5.286.663	3.723.282	3.246.737
	8 Per godimento di beni di terzi	402.617	401.218	451.878
	9 Per il personale	680.744	585.143	907.828
	10 Ammortamenti e svalutazioni	41.513	80.227	74.523
	14 Oneri diversi di gestione	11.335	58.889	20.526
	DIFFERENZA (A-B)	(81.522)	47.448	285.805
C.	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(9.395)	(11.509)	(10.311)
	16 Altri proventi finanziari	19.899	21.758	18.585
	17 Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	(29.294)	(31.186)	(28.896)
	17-bis Utili (o perdite) su cambi	52	(2.081)	-
D.	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
E.	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	1	1	(294.811)
	20 Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	1	1	-
	21 Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni, i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14), e delle imposte relative a esercizi precedenti	-	-	(294.811)
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	(89.909)	35.940	(19.317)
	22 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	30.393	35.067	37.772
	23 Utile (perdite) dell'esercizio	(120.303)	873	(57.089)

* Sono compresi i ricavi biglietteria per 512.002 € nel 2008, 664.457 € nel 2009, 631.189 € nel 2010.

** Comprendono contributi Stato, sponsorizzazioni e varie.

*** Sono compresi i costi per la produzione artistica (compresi compensi per Dir. Amm., Dir. Artistico e Coll. Revis.) e i costi di funzionamento della Fondazione.

Si registra un decremento nei due esercizi in esame, rispetto ai dati dell'esercizio 2008, sia del valore della produzione (connesso ai minori contributi ricevuti rispetto al 2008) che dei costi della produzione nonché un utile di esercizio pari a 873 € nel 2009 che ridetermina incrementandola la consistenza patrimoniale netta in € 1.023.405.

L'esercizio 2010, nonostante il miglior risultato della gestione operativa rispetto al 2009 (differenza fra valore e costi della produzione) si chiude con un disavanzo di € 57.089 connesso principalmente ai costi sostenuti a causa della lite arbitrale fra Fondazione e Soc. Mediavip, di cui si è accennato in apposito capitolo.

I ricavi complessivi nel 2010 si compongono anche della voce "incremento immobilizzazioni" che ammonta a 93.508 € che si riferisce ai costi interni sostenuti per realizzare una scenografia particolare e che hanno trovato appostazione, unitamente ad altri costi, nell'attivo di bilancio nella posta "attrezzature". Senza tale voce il valore della produzione sarebbe stato sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente.

Le risorse finanziarie per il 2010, come quelle del 2009, provengono per il 23% circa dall'attività caratteristica, per l'11% da finanziamenti di enti ed istituzioni private e per il 65% da contributi pubblici.

Nei costi totali del 2010, anch'essi fondamentalmente in linea con il 2009 (con incremento del 4% nel 2010), i costi diretti delle manifestazioni sono stati pari a 2,4 milioni, i costi indiretti pari a 1,4 milioni ed i costi di funzionamento della fondazione sono stati pari a 295,7 mila euro.

Fra le spese di funzionamento rilevano le spese per utenze, in particolare la telefonia, che nel biennio d'interesse supera 30.000 €, venendo a rappresentare la voce di maggior entità. A tal proposito l'ente spiega sommariamente con l'esigenza di reperibilità e comunicazione con il considerevole numero di collaboratori autonomi.

Risulta rilevante, e degno di attenzione per le gestioni future, il divario fra i costi totali che si attestano per il 2009 e 2010 sui 5 milioni di euro circa ed i ricavi dell'attività caratteristica che si attestano circa su 1,1 milioni di euro. In linea con quanto evidenziato dal Collegio dei Revisori, si richiama l'attenzione sulle disposizioni richiamate dall'art 61 DL 112/2008 convertito nella legge 133/2008 e dal DL 78/2010 convertito nella legge 122/2010, relative al contenimento delle spese correnti.

Gli "oneri diversi di gestione" passano da 11.335 € del 2008 a 58.889 € del 2009 con un aumento in valore assoluto di € 47.554 (+419%), mentre nel 2010 scendono a 20.526 € con una diminuzione in valore assoluto di € 38.363 (-65%) rispetto al 2009; di tali oneri però non si rinviene il dettaglio nella nota integrativa.

Con nota del 23/11/2010 n. 737 l'Ente riferisce che si tratta di imposte e tasse deducibili, sopravvenienze passive di natura ordinaria, omaggi di biglietteria per promozione ed un'erogazione liberale.

Gli "oneri finanziari" (pari a 31.186 € nel 2009 e 28.896 € nel 2010) sono invece riferiti alle anticipazioni bancarie attivate a valere sui contributi di fonte pubblica, per la cui erogazione l'ente lamenta ritardi, al fine di ottenere liquidità per la gestione del Festival.

Gli "oneri straordinari" per il 2010 presentano l'importo di € 294.811 che si riferisce alle spese legali, alle quali sono da sommare € 29.392,09, riferite a contenziosi di anni precedenti, inserite però nei costi per servizi. Per il 2009 le spese legali ammontano a 89.369,37 € e risultano inserite nei costi per servizi.

Il rapporto fra proventi finanziari (in sostanza i frutti del patrimonio) e spese generali rappresenta sostanzialmente la capacità di una qualsiasi Fondazione di autosostenersi senza erodere il patrimonio. Per la Fondazione in esame, tale rapporto (proventi finanziari/spese istituzionali) è aumentato rispetto al 2008 (prov. finanziari: 19.899 € /spese istituzionali: 68.890 €) passando dal 29% al 35% nel 2009 (prov. finanziari: 21.758 € /spese istituzionali :61.644 €), ma risulta nuovamente sceso nel 2010 (prov. finanziari: 18.585 € /spese istituzionali : 85.563 €) al 22%.

6.3 Lo stato patrimoniale

Alla chiusura dell'esercizio 2010 il risultato finale del patrimonio netto è stato accertato in 966.315 € registrandosi una diminuzione di circa il 6% rispetto al 2009 (rimasto sostanzialmente invariato rispetto al 2008) a causa del risultato di esercizio negativo.

Si può notare che fra le immobilizzazioni finanziarie sono ricomprese sia partecipazioni in società controllate o collegate - per un importo pari a 52.011 € che non ha subito modifiche nell'ultimo triennio - sia titoli acquisiti anteriormente al periodo in esame e mantenuti in deposito presso due istituti bancari locali⁴.

Sotto l'aspetto finanziario, come già riferito nel precedente referto, si evidenzia che l'ente ha attivato linee di credito con istituti bancari esigibili entro l'esercizio successivo a valere sui successivi finanziamenti contributivi. Si richiama l'attenzione dell'ente, al fine di limitare gli oneri conseguenti al ricorso a dette anticipazioni bancarie, pur prendendo atto delle difficoltà inerenti alla tempistica della erogazione dei fondi pubblici⁵.

⁴ L'investimento operato in titoli, riferisce l'Ente, deriva da apporti alla fondazione effettuati dai soci in anni precedenti.

⁵ Spiegate esaurientemente dall'ente con nota del 23/11/2010 prot. 737/10.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(Valori in euro)

	STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	2008	2009	2010
B. IMMOBILIZZAZIONI				
II Immobilizzazioni immateriali				
1	Costi di impianto e di ampliamento	38.469	26.040	17.360
2	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	28.000	55.000	33.680
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
7	Altre	51.000	2.499	3.089
III Immobilizzazioni materiali				
1	Terreni e fabbricati	477.978	477.978	477.978
2	Impianti e macchinario	-	-	56.988
3	Attrezzature industriali e commerciali	182.874	301.221	459.574
4	Altri beni	49.428	44.260	40.990
III Immobilizzazioni finanziarie				
1	Partecipazioni	52.011	52.011	52.011
3	Altri titoli	509.863	511.793	511.793
Totale immobilizzazioni		1.389.623	1.470.803	1.653.464
C. ATTIVO CIRCOLANTE				
II	Crediti	1.877.803	1.181.236	1.510.061
IV	Disponibilità liquide	6.644	147.975	177.421
Totale attivo circolante		1.884.447	1.329.211	1.687.482
D. RATEI E RISCONTI				
	Ratei attivi	6.000	5.956	29
	Risconti attivi	9.534	1.234	12.288
Totale ratei e risconti		15.534	7.190	12.317
TOTALE ATTIVO		3.289.605	2.807.204	3.353.263

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	2008	2009	2010
A.	PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	936.078	936.078	936.078
V	Riserve statutarie	-	228.229	228.229
VII	Altre riserve (compresi arrotond.)	10.763	10.763	11.635
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	195.994	(152.538)	(152.538)
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	(120.302)	873	(57.089)
		1.022.533	1.023.405	966.315
B.	FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-	-
C.	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	2.196	5.861	9.005
D.	DEBITI			
4	debiti verso banche	305.199	144.977	709.433
7	debiti verso fornitori	1.423.842	1.158.830	1.345.971
12	debiti tributari	35.951	18.347	13.331
13	debiti verso istituti previdenziali	14.847	14.191	10.089
14	altri debiti	485.038	441.593	291.650
	Totale debiti	2.264.877	1.777.938	2.370.473
E.	RATEI E RISCONTI	-	-	7.470
	Totale	-	-	7.470
	TOTALE PASSIVO	3.289.605	2.807.204	3.353.263

Al fine di analizzare le variazioni tra il capitale circolante e le passività correnti, lo schema seguente condensa lo stato patrimoniale 2009/2010 per indicare le fonti e gli impieghi:

IMPIEGHI	2009	2010	FONTI	2009	2010
Capitale circolante*	1.336.401	1.699.799	Passività correnti**	1.777.938	2.377.943
Immobilizzazioni	1.470.803	1.653.464	Passività medio/lungo t.	5.861	9.005
			Capitale proprio (patr.n.)	1.023.405	966.315

* Attivo circolante+ratei e risconti attivi.

** Debiti + ratei e risconti passivi.

Da quanto sopra emerge che il capitale circolante netto (capitale circolante - passività correnti) è negativo, con un indice di liquidità (capitale circolante/passività correnti) del 75% nel 2009 e del 71% nel 2010. Questi indici evidenziano la difficoltà a far fronte alle passività correnti con le sole risorse liquidabili a breve.

6.4 La gestione finanziaria

Le entrate della Fondazione sono costituite da contributi e rendite patrimoniali. Il contributo dello Stato che, nonostante la contrazione, ha rappresentato negli anni in esame circa l'80% delle entrate, è finalizzato all'organizzazione del Festival. Tale contributo si sostanzia nel FUS (Fondo Unico per lo spettacolo) a cui negli anni si sono aggiunte altre risorse di carattere straordinario ad integrazione degli stanziamenti ordinari fra i quali ad esempio quota-parte dei proventi del lotto ed i fondi gestiti dalla società Arcus spa. La Fondazione inoltre è sostenuta economicamente anche dalla Regione e da enti locali, oltre che da privati. Tali ultimi contributi in parte devono essere destinati anche alle spese generali e di funzionamento, non essendo sufficienti le risorse proprie, e tale circostanza non può essere considerata positiva per una Fondazione.

Si riporta, con maggior dettaglio e con i relativi importi, l'elenco dei soggetti finanziatori, per gli anni in esame, in paragone con il 2008.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(valori espressi in euro)

Contributo Stato	2008	2009	2010
Contributo l. 418/91	902.321	866.230	806.112
Contributo grandi eventi	2.200.000	1.100.000	900.000*
Fondo unico per lo spettacolo	1.100.998	1.099.934	1.138.306
Contributo straordinario MiBAC	135.000	-	90.000**
	4.338.319	3.066.164	2.934.418
Contributi enti locali			
Regione Umbria	89.000	61.000	107.500
Provincia di Perugia	45.000	10.000	20.000
Comune di Spoleto	157.293	143.836	185.000
Camera di commercio di Perugia	22.500	30.000	30.000
	313.794	244.863	342.500
Contributi di altri soggetti			
Fondazione Carispo	-	158.500	104.300
Banca Intesa-San Paolo	25.000	-	145.000
Associazione Rocca	5.000	-	-
ARCUS	300.000	-	-
Cassa di risparmio di Firenze	11.000	15.833	-
Altri enti	2.009	5.000	-
Privati	4.000	75.000	36.992
Casse del Centro	-	51.500	-
cariplo	-	10.000	-
Carit-Carifo	-	22.000	-
Banca popolare di Spoleto	-	257.000	250.000
	347.009	594.833	536.292
Totale	4.999.122	3.905.833	3.813.210

* Contributo Lotto.

** Progetto Malkovich (opera teatrale).

Si rileva in generale una diminuzione dei contributi statali versati alla Fondazione rispetto al 2008 ed in particolare una minore percentuale di dipendenza dallo Stato, passando dall'87% del 2008 al 79% del 2009 e al 77% del 2010 rispetto al totale dei contributi. Nel 2010 risulta invece aumentato il contributo degli enti territoriali rispetto al 2009 con un incremento di circa il 40%, segno di un concreto sostegno da parte delle istituzioni locali.

Considerevole appare il contributo, per il 2009 e il 2010, sia delle due banche socie della Fondazione (CARISPO e Banca popolare di Spoleto) che della banca Intesa-San Paolo che hanno versato complessivamente circa 500.000 euro.

Si ricorda che è a partire dal 2008 che si è ristabilita l'unitarietà della gestione

e l'intero ammontare delle risorse disponibili è stato gestito da un'unica unità amministrativa, la Fondazione.

In merito si ritiene apprezzabile l'impegno della Fondazione per la cura e la gestione degli eventi artistici a fronte della diminuzione dell'apporto statale e della difficile congiuntura economica.

Considerazioni conclusive

Dal 2008 la Fondazione ha acquisito la certezza del suo dovere giuridico di organizzare, per la prima volta in via diretta, il Festival di Spoleto ed ha assunto, in "toto" ed in modo esclusivo, il compito di gestire i contributi ricevuti, con un impiego di risorse pubbliche doppie rispetto ai precedenti esercizi.

Tali risorse, giustificate al fine di implementare la nuova caratterizzazione, hanno cominciato a decrescere negli anni in esame (già nel 2009 si è avuta una flessione di un terzo dei contributi statali, pari a circa un milione di euro in meno).

L'esercizio 2010, nonostante il miglior risultato della gestione operativa rispetto al 2009, si chiude con un disavanzo di € 57.089 connesso principalmente ai costi sostenuti a causa della lite arbitrale fra Fondazione e società Mediavip, di cui si è accennato in apposito capitolo.

Inoltre, alla chiusura dell'esercizio 2010, il risultato finale del patrimonio netto è stato accertato in 966.315 € registrandosi una diminuzione di circa il 6% rispetto al 2009 (rimasto sostanzialmente invariato rispetto al 2008) a causa del risultato di esercizio negativo.

Per gli esercizi successivi si dovrà quindi porre molta attenzione al contenimento delle spese per il funzionamento e per il personale (queste ultime in particolare aumentate nel 2010 del 55% rispetto al 2009).

Ciò anche in considerazione del forte divario, registrato negli esercizi in esame, fra i costi totali ed i ricavi dell'attività caratteristica.

Si deve dar atto che la Fondazione ha dato seguito a quanto rilevato dalla Corte, relativamente alla esagerata pletoricità degli organismi di amministrazione e alla non adeguatezza del modulo operativo che prevedeva una dualità tra Fondazione e Associazione nell'organizzazione del Festival.

Dal 2010 inoltre l'Ente ha modificato lo statuto nella parte in cui si vietava l'assunzione di dipendenti a tempo indeterminato, allineandosi così ad una logica di un ente anche commerciale.

Rimane ancora invece il problema dei contenziosi in atto che presentano effetti anche negli anni in esame sotto forma di considerevoli esborsi economici: nel 2009 per € 89.369,37 e nel 2010 per € 324.203,13.

Tale aspetto va a sommarsi con il fenomeno, in parte imprescindibile secondo quanto affermato dalla Fondazione, delle anticipazioni bancarie per l'organizzazione del Festival, foriere di interessi passivi, pur prendendo atto delle difficoltà inerenti alla tempistica della erogazione dei fondi pubblici.